



Anno Sportivo 2026-2027

Specialità Raffa

Regolamento Campionato serie B

Sommario

PREMESSE 2
NORME GENERALI 3
Promozioni 3
Retrocessioni 3
La Rosa 3
Il Calendario 5
Composizione dei gironi 5
Composizione della squadra 6
Caratteristiche dell'incontro 6
Esempio di una partita 7
Diritto di partecipazione 7
REGOLAMENTO TECNICO 8
Sostituzioni 8
Time out e visioni di gioco "da vicino" 8
Doveri della società ospitante 9
Irregolarità (Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta, ecc.) 9
In caso di espulsione… 10
Documentazione per l'incontro e altre norme 11
Impianti e allestimenti 12
Definizione dell'Area Tecnica 13
Classifica 14
Premi 15
APPENDICE 16
Schema disposizione impianti (Area Tecnica, ecc.) 16

PREMESSE

a) Al campionato partecipano le società che hanno acquisito il diritto di rimanere nel Campionato di serie B, le 6 società retrocesse dal Campionato di serie A2 nella stagione 2025-2026, le 6 società che sono state promosse dal Campionato di 1ª categoria nella stagione 2025-2026 nonché le società che hanno usufruito dell'Istituto della cessione del titolo equivalente, come previsto nell'apposito "Regolamento per cessione diritti sportivi".

b) È consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.

c) Il campionato avrà inizio nel mese di gennaio 2027 e si concluderà entro il mese di giugno 2027.

d) L'adesione al campionato è volontaria, subordinatamente all'affiliazione 2026-27; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in euro 1.000,00, deve essere corrisposta entro il 30 novembre 2026, mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.

e) Alle società che rinunciano a partecipare al campionato dopo la formulazione del calendario, senza produrre adeguata documentazione che attesti le straordinarie motivazioni della rinuncia (in ogni caso soggette alla valutazione della Commissione Sport Per Tutti Raffa, da adesso CSPTR) non verrà rimborsata la quota d'iscrizione.

f) Per le società che usufruiscono "dell'Istituto del Prestito" la relativa tassa, pari ad euro 100,00 per ogni prestito, e fino ad un massimo di 2 atleti, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite sul sistema informatico federale nuovo WSM.

g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche 2026-2027 ed il Regolamento Tecnico di Gioco specialità Raffa vigente.

h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.

i) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini allenatore/viceallenatore e tecnico sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. Le società aventi diritto possono iscriversi al Campionato di Serie B soltanto con una squadra.
2. Il campionato si articola in:
    a. sei gironi (con formula all'italiana) di stagione regolare definiti al fine di ottimizzarne la distribuzione geografica e ridurre in tal modo gli oneri di trasferta a carico delle società sportive, la cui composizione e sviluppo sarà oggetto di successiva comunicazione.
    b. Gli incontri d'andata e ritorno saranno effettuati come da calendario successivamente stilato e pubblicato.
3. Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il 15 dicembre 2026, le società iscritte devono comunicare alla CSPTR, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica tecnico@federbocce.it i seguenti dati:
    a. denominazione assunta nel campionato;
    b. cognome e nome dell'allenatore e numero di tessera FIB;
    c. cognome e nome del viceallenatore (facoltativo) e numero di tessera FIB (il viceallenatore può sostituire l'allenatore in qualsiasi incontro);
    d. elenco nominativo (cognome e nome) dei giocatori che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera FIB;
    e. foto di squadra.

Promozioni

4. Le Società prime classificate di ogni girone (6) saranno promosse in serie A2 per la stagione 2027-2028.

Retrocessioni

5. Retrocedono in prima categoria sei società e precisamente l'ultima classificata di ogni girone.

La Rosa

6. La titolarità della partecipazione al campionato è di esclusiva pertinenza della società e non degli atleti che ne compongono la rosa la quale, pertanto, può essere composta da atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso senza vincolo di categoria e abilitazione nel caso di Under 18/15, da atleti stranieri comunitari senza limite di numero e massimo un atleta extracomunitario.
7. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per

tutti i componenti della rosa, dell'idoneità sportiva non agonistica all'uopo prevista in corso di validità.

8. Il completamento della rosa potrà avvenire anche attraverso l'istituto del prestito come già riportato in premessa, fino ad un massimo di due atleti, di qualsiasi categoria o Under 18/15, fino a 7 giorni prima dell'inizio del campionato e nel periodo temporale che va dalla conclusione della quinta giornata sino a due giorni prima dell'inizio della sesta. La CSPTR, in presenza di un prestito regolarmente effettuato, approverà la rosa e pertanto la società dovrà stampare il nuovo certificato di Squadra.
9. È consentito agli atleti già iscritti nella rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie B andare in prestito presso altra società che intenda partecipare ai Campionati Italiani di Società 1ª-2ª-3ª categoria, purché:
    a. l'atleta in prestito non sia mai stato compreso nella lista degli atleti partecipanti ad alcun incontro di campionato;
    b. Il Campionato Italiano di Società di 1ª-2ª-3ª categoria per il quale si richiede il prestito non sia già iniziato.
10. Gli atleti indicati nella rosa del campionato di Serie A, A2 e B possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato italiano di società 1ª-2ª-3ª categoria per la stessa società purché siano rispettati i requisiti previsti (come nel caso di un prestito) nei sottopunti 9.a e 9.b.
11. È consentito integrare la rosa della formazione delle società partecipanti ai campionati di serie B con atleti della propria società in qualsiasi momento del campionato, a condizione che gli stessi risultino tesserati della medesima società prima dell'inizio del campionato.
12. La CSPTR rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del viceallenatore e dei giocatori segnalati attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM.
    a. Il certificato (stampabile dal sistema informativo federale) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro in ogni giornata di campionato.
        i. La società che opera una variazione nella rosa è tenuta a comunicare la stessa per le verifiche del caso e la successiva eventuale approvazione, all'indirizzo tecnico@federbocce.it.
13. È consentito iscrivere atleti (presi in prestito) già indicati in altre rose dei campionati di Serie A e A2 purché essi non siano mai stati compresi nella lista degli atleti partecipanti ad alcun incontro degli stessi campionati (A e A2) e nel rispetto dell'articolo 8.
14. Non è consentito iscrivere atleti già indicati in altre rose di un campionato di Serie B.
15. L'Allenatore deve essere un tecnico tesserato alla FIB, almeno in possesso della qualifica di Istruttore Tecnico di specialità (1° livello), essere regolarmente iscritto nell'apposito Albo nei casi previsti, ovvero Allenatore di 3° livello e Istruttore Tecnico di 2° livello, non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.
    a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
16. Il Viceallenatore (figura facoltativa) deve essere un tecnico tesserato alla FIB, almeno in possesso della qualifica di Istruttore Tecnico di specialità (1° livello), essere regolarmente iscritto nell'apposito Albo nei casi previsti, ovvero Allenatore di 3° livello e Istruttore Tecnico di 2° livello, non ha vincolo di società né di Comitato e può essere sostituito durante il campionato.

a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.

Il Calendario

17. Il calendario del campionato è predisposto ed emanato dalla CSPTR, in accordo con il presidente federale.
18. La CSPTR è l'organo competente del regolare svolgimento del campionato. Il calendario è da ritenersi immodificabile e tuttavia può essere variato straordinariamente, con specifico atto scritto, dall'organo competente per:
    a. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.) previa richiesta inoltrata all'Ufficio Tecnico dalla/e società interessata/e. L'Ufficio Tecnico sottoporrà l'esigenza manifestata alla Commissione competente che si riserverà la valutazione e l'eventuale accettazione della richiesta.
    b. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
    c. esigenze di carattere sanitario o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dall'Istituzione statale di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile della CSPTR, che riguardino almeno due componenti della rosa.
19. L'AIAB designa, per ogni incontro, la terna arbitrale composta da un Direttore d'incontro iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali, e da due Arbitri di partita. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale-settore AIAB.
    a. Soltanto in casi straordinari, stabiliti insindacabilmente dall'AIAB, sarà possibile designare quale direttore d'incontro un arbitro iscritto nei ruoli regionali.
20. Il calendario definitivo con le giornate di gara sarà pubblicato dalla CSPTR entro il 15 gennaio 2027, successivamente alla composizione dei gironi.

Composizione dei gironi

21. I sei gironi previsti, la cui definizione sarà stabilita insindacabilmente dalla CSPTR la quale terrà conto, per quanto possibile, della territorialità delle squadre/società iscritte e di "facilità" di collegamento tra le diverse aree, saranno composti secondo quanto riportato nelle "NORME GENERALI".
    I sei gironi si svolgeranno secondo la formula di svolgimento classica (girone all'italiana), in conformità a quanto previsto nel presente documento. La composizione dei gironi sarà la seguente:

- **Girone Nord:** 5 squadre;
- **Girone Centro:** 6 squadre;
- **Girone Est:** 6 squadre;
- **Girone Centro-Ovest:** 6 squadre;

- **Girone Centro-Sud:** 6 squadre;
- **Girone Sud:** 7 squadre.

Composizione della squadra

22. La squadra è composta da:
    a. un dirigente di società;
    b. un allenatore e/o un viceallenatore (quest'ultimo facoltativo, non giocatore);
    c. massimo 7 atleti.
23. La squadra risulta incompleta **al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno** quando non sono presenti (anche per singolo comma):
    a. il dirigente;
    b. l'allenatore (o il viceallenatore, figura facoltativa, se presente al suo posto);
    c. almeno quattro atleti.
24. Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione del dirigente o dell'allenatore riportati nel foglio squadra con uno dei sette atleti che compongono la squadra; tale sostituzione impedisce all'atleta designato di giocare; pertanto, la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con i rimanenti atleti.

Caratteristiche dell'incontro

25. Ogni incontro prevede otto set con formazioni obbligate. I set devono rispettare il seguente ordine cronologico:

1° Turno			
Campo X	Terna	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Individuale	2 set agli 8 punti	
2° Turno			
Campo X	Coppia	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Coppia	2 set agli 8 punti	

26. Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:
    a. punti 3 per un maggior numero vittorie sul totale dei set;
    b. punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei set;
    c. punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei set;
        i. ogni set vinto corrisponde a 2 punti. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di set (5 o più), sarà la vincitrice dell'incontro.
27. In tutti gli incontri la società deve gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario. Mancando questo presupposto il Direttore d'incontro farà sostituire le bocce alla società che gioca in casa, pena la perdita dell'incontro.

Esempio di una partita

29. Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco specialità Raffa vigente. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.
    a. La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.
    b. L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set.

Diritto di partecipazione

30. Le società che acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato di Serie B hanno la prelazione sull'iscrizione per l'anno sportivo successivo.
    a. Le società che rinunciano a partecipare al Campionato di Serie B, in assenza di una regolare certificazione che attesti l'avvenuta cessione del diritto sportivo ad altra società non potranno iscriversi, nello stesso anno sportivo, a nessun campionato a squadre. Alle società che cederanno il diritto sportivo sarà consentito, nell'ambito dell'attività seniores maschile a squadre, iscriversi soltanto al Campionato Italiano di Società di 1ª categoria.
31. L'eventuale carenza delle iscrizioni nel Campionato di Serie B sarà compensata dalla CSPTR in maniera insindacabile.

REGOLAMENTO TECNICO

32. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la specialità della terna. Le altre partite vengono effettuate come indicato al paragrafo “Caratteristiche dell’incontro”.
33. Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate. È possibile effettuare, 35 minuti prima dell'inizio dell'incontro, una fase di riscaldamento della durata di 10 minuti per società. La società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima. Ogni società può in questa fase utilizzare massimo 7 atleti i quali, non necessariamente, devono essere poi gli stessi riportati nel foglio di squadra consegnato al direttore d’incontro.
34. All’inizio di ogni fase di riscaldamento ed all’inizio di ogni turno di gioco la società che ospita l’incontro deve provvedere a riordinare le corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura similare).

Sostituzioni

35. Previa richiesta dell'allenatore all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di tre giocatori sia nel primo turno che nel secondo turno di gioco.
    a. La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente dal fatto che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all’atleta subentrante di effettuare gli stessi.
36. Nello stesso turno un giocatore può gareggiare in due set a condizione che risulti impegnato nella stessa corsia di gioco;
    a. qualora fosse sostituito nel corso del primo set non potrà giocare nel secondo.
37. Gli atleti che dovessero essere sostituiti nei set relativi al 1° turno, potranno essere impiegati nei set del 2° turno.

Time out e visioni di gioco “da vicino”

38. In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni (time out) **di 90 secondi** ciascuna, **decorrente dall’entrata effettiva in campo dell’Allenatore**, per consultarsi con i propri atleti impegnati in corsia.
    a. Durante il *time out*, solo il tecnico che lo ha richiesto può entrare nella corsia di gioco. I componenti della squadra avversaria possono, allo stesso tempo, recarsi presso la propria panchina.
    b. Il *time out* può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione, quindi anche prima del pallino, o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata effettuata dalla formazione avversaria.
    c. Il time out è da ritenersi concluso al termine dei 90 secondi effettivi previsti (alla fine dei quali

l'allenatore dovrà rientrare in panchina) o quando entrambe le squadre siano rientrate nella pedana di lancio prima degli stessi.

d. È possibile chiamare Time out in contemporanea sulle due corsie solo se le condizioni di gioco lo consentono (ovvero quando sono entrambe le formazioni della stessa squadra che si apprestano al tiro). Questo per consentire al tecnico di dialogare contemporaneamente con gli atleti delle due corsie.
e. Nel caso di time out chiesti in tempi diversi ma di fatto "sovrapposti", il tecnico termina il time out della corsia in cui è stato richiesto per primo, e poi passa alla corsia nel quale è stato richiesto per secondo. In attesa di poter effettuare il secondo time out In questo campo, pertanto, il gioco viene sospeso ma il tempo partirà dalla conclusione di quello accordato per primo nel campo accanto.

39. In ogni set sarà possibile visionare il gioco da vicino soltanto tre volte, della durata massimo di 1 minuto ciascuno.
    a. Il tempo di visione del gioco sarà 120 secondi qualora uno dei giocatori che ha effettuato la richiesta sia un atleta diversamente abile.
40. Tra il primo e il secondo turno di gioco (ossia nell'intervallo dell'incontro) gli atleti che non sono stati utilizzati hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

Doveri della società ospitante

41. La società ospitante deve rendere noto, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla società ospitata.
42. Il mattino del giorno fissato per l'incontro la società ospitante deve garantire alla società ospitata la disponibilità, dalle ore 10.30 alle 11.45, delle due corsie di gioco individuate per lo svolgimento dell'incontro, unitamente alle altre corsie confinanti.
    a. Dalle ore 11,45 alle ore 12,15 la società ospitante può utilizzare le corsie destinate per l'incontro e le corsie confinanti per il riscaldamento.
    b. Non è consentito utilizzare corsie scoperte.
43. Tutti gli incontri sono programmati per **il sabato e/o la domenica qualora previsto**, con inizio alle ore 14,30.
    a. Eventuali deroghe all'orario di inizio degli incontri dovranno essere autorizzate dalla CSPTR a fronte di una richiesta formalizzata ufficialmente da una società, la quale dovrà evidenziare il motivo della stessa.
    b. La variazione del giorno di gara è soggetta a quanto previsto nel paragrafo "Calendario".

Irregolarità (Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta, ecc.)

44. Le formazioni, per ogni set, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.
45. La mancata partecipazione (non autorizzata preventivamente dalla CSPTR per i motivi previsti nel

presente regolamento al paragrafo "Il Calendario", articolo 18) delle società agli incontri **o in caso di squadra incompleta,** comporterà, per ogni incontro (alla società assente), le penalità di seguito descritte:

a. sanzione di €. 500,00;
b. tutti i set persi con il punteggio di 0-16 per un totale complessivo di 0-64;
c. Alla società presente vanno assegnati 3 punti in classifica.

46. In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e i rimanenti incontri che la stessa avrebbe dovuto affrontare non attribuiranno punti in classifica per le avversarie. **Inoltre, nessun riconoscimento di carattere economico eventualmente acquisito o quota di partecipazione sarà erogato o rimborsato**.
47. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via del Pianeta Mercurio 70/72 – 00144 Roma riportante la causale "Società *nome*-Sanzione incontro serie B del *xx/xx/xxxx* non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata alla CSPTR tramite e-mail all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.
    a. La mancata partecipazione della squadra a due incontri comporta l'esclusione dal campionato.
    b. Il mancato pagamento della sanzione per la prima mancata partecipazione comporta la perdita automatica dell'incontro successivo e dunque, come previsto nel precedente comma, l'esclusione dal campionato.

In caso di espulsione…

48. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori della stessa formazione, per somma di ammonizioni e/o comportamento scorretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l'espulsione perde il set (il set si intende perso con il punteggio di 0-8) ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nei set ancora da disputare dell'incontro.
    a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli Organi di Giustizia Federale competenti.
    b. Nel caso che l'espulsione riguardi atleti di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa prova/partita (per es. le due formazioni di coppia sul campo X), la prova/partita viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
    c. Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatori schierabili in campo (4), come previsto nel paragrafo "Composizione della squadra", il risultato finale dell'incontro terrà conto dei set regolarmente disputati.
    d. In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e i rimanenti incontri che la stessa avrebbe dovuto affrontare non attribuiranno punti in classifica per le avversarie.
    e. In caso di espulsione dell'allenatore il viceallenatore, qualora presente, farà le sue veci integralmente, se non presente invece tale funzione sarà ricoperta allo stesso modo dal

dirigente di società; se il dirigente di società risultasse già espulso tale funzione sarà ricoperta dal capitano (in tale evenienza, in caso di time-out, qualora il capitano sia impegnato come atleta in un'altra corsia di gioco, lo stesso non potrà partecipare all'interruzione di gioco nel campo ove sia stata effettuata la chiamata); nel caso in cui il capitano sia stato espulso la squadra potrà continuare a giocare l'incontro ma non potranno essere più richiesti *time out* né effettuare sostituzioni. È concesso, in quest'ultimo caso, agli atleti in campo la visione del gioco da vicino. In via successiva, l'Organo di Giustizia Federale competente, sulla base del referto del direttore dell'incontro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell'allenatore.

f. Nel caso di espulsione del dirigente, e sulla base del relativo referto stilato dal direttore dell'incontro, l'Organo di Giustizia Federale competente sarà chiamato a valutare e formulare i provvedimenti da adottare nei confronti dello stesso.

Documentazione per l'incontro e altre norme

49. Il dirigente di società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio di squadra contenente:
    a. cognome, nome e numero di tessera FIB del dirigente;
    b. cognome, nome e numero di tessera FIB degli atleti;
    c. cognome, nome e numero di tessera FIB dell'allenatore o del viceallenatore.
50. Il dirigente di società responsabile della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:
    a. la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.
51. Gli atleti elencati nel foglio consegnato al direttore d'incontro devono, in maniera imprescindibile:
    a. essere compresi nella rosa approvata della squadra/società (certificato rilasciato attraverso il WSM);
    b. essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati, ma non necessariamente all'atto della presentazione della squadra.
52. La società ospite indica la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
53. Al termine delle partite del 1° turno, prima dell'inizio del secondo turno, il dirigente di società ha 5 minuti di tempo per consegnare al direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.
54. Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate.
55. Da questo momento, ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione.
56. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al paragrafo "Sostituzioni".

Impianti e allestimenti

57. Le partite devono essere disputate in impianti nei quali è possibile svolgere almeno l'attività valida per lo Sport per Tutti (vedi Regolamento impianti raffa, articolo 2.3) che dispongano di uno spazio adeguato e riservato per le panchine (Area Tecnica, vedere paragrafo dedicato più avanti) e per la direzione di gara. Gli impianti, inoltre, dovranno essere dotati di servizi igienici adeguati alle normative vigenti e di spazi idonei ad ospitare il pubblico e le squadre in trasferta nel rispetto delle normative igienico/sanitarie all'uopo previste e relative alla sicurezza.
    a. Dalle ore 13,00 alle ore 13,30 il direttore d'incontro deve effettuare il controllo del peso, del diametro e del colore delle bocce con gli attrezzi messi a disposizione dalla società ospitante. Sarà cura della società ospitante indicare un referente al direttore d'incontro che sarà a sua disposizione per tali verifiche.
    a. Il direttore d'incontro, a suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto dichiarare l'incontro perso per la squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e dunque 0-64 finale. In occasione del controllo da parte dell'arbitro sulle misure e pesi delle bocce, onde evitare irregolarità e manomissioni, le stesse dovranno restare a disposizione del direttore di gara fino a verifica eseguita; in caso di bocce irregolari, la società ha a disposizione 10 minuti per la sostituzione delle stesse.
    b. Qualora la società risultasse sprovvista di uno degli strumenti previsti per la misurazione del peso e della misura delle bocce il direttore d'incontro, non potendo effettuare le verifiche di cui al punto 56, è tenuto a decretare l'incontro perso alla squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 per ogni set e dunque 0-64 finale.
58. Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la società ospitante deve provvedere a fornire al direttore gli strumenti necessari per le verifiche sopra riportate ed allestire:
    a. un tavolo per la terna arbitrale;
    b. un tavolo per la stampa;
    c. un tavolo **e almeno 5** o più sedie per la panchina di ciascuna squadra **e relativa Area Tecnica**.
59. Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:
    a. il dirigente della società;
    b. l'allenatore e/o l'eventuale viceallenatore;
    c. i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al direttore;
    d. l'eventuale medico/fisioterapista.
60. La società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:
    a. ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
    b. accesso alle due corsie;
    c. protezione dagli attrezzi di gioco e dal pubblico.
61. Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine devono essere posizionati all'interno di una corsia attigua non utilizzata.

62. Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato e il verbale d'incontro per posta elettronica all'Ufficio Tecnico FIB, all' AIAB e all'addetto stampa della specialità raffa agli indirizzi e-mail indicati nella modulistica.

Definizione dell'Area Tecnica

63. L'Area Tecnica è la superficie esterna al "recinto" di gioco adibita alla panchina di ciascuna squadra durante un incontro. Deve essere sufficiente a contenere tutti gli atleti della squadra, l'Allenatore, il Dirigente accompagnatore e l'eventuale medico/fisioterapista (quest'ultima figura, facoltativa, non deve essere indicata nella rosa né nel foglio squadra dell'incontro) secondo le norme previste nel presente documento e nel rispetto delle vigenti disposizioni sanitarie. Non è obbligatorio tracciarla visivamente all'interno dell'impianto.
64. L'Area Tecnica inizia subito dopo la linea B-B1 nella metà campo della panchina assegnata alla squadra a inizio incontro e termina:
    a. un metro prima del tavolo assegnato alla Direzione di incontro se quest'ultimo è presente tra le due panchine (vedere figura 1 in Appendice); tale disposizione è da privilegiare nel caso di impianti che dispongano di almeno tre corsie adiacenti;
    b. un metro prima delle righe E-E1 (l'eventuale distanza tra queste ultime deve essere considerata nel calcolo del metro) qualora entrambe poste sullo stesso lato e il tavolo della Direzione di incontro fosse ubicato in altro luogo per cause di forza maggiore (vedere figura 2 in Appendice); la panchina deve distare un metro dalla sponda laterale del campo di gioco più prossimo.
65. Nel caso di due soli campi adiacenti e due corridoi laterali sul perimetro del recinto di gioco di cui almeno uno di larghezza superiore ai 2,5 metri, vale quanto applicato nel precedente articolo (vedere figura 3 in Appendice).
66. Nel caso di due soli campi adiacenti e due corridoi laterali sul perimetro con larghezza inferiore ai 2,5 metri, è possibile utilizzare gli stessi per il posizionamento delle panchine attribuendone uno per ciascuna squadra e dedicando tale spazio in maniera esclusiva agli aventi diritto (no pubblico, arbitri, ecc.). Il tavolo della Direzione dell'incontro in questa disposizione può essere in testata (alla stessa altezza del campo o più in alto) e l'Area Tecnica di ciascuna squadra si estenderà direttamente dalla linea B alla B1.
    c. Le panchine dovranno essere posizionate quanto più possibile verso il centro della corsia adiacente (linee E-E1) e potranno essere distanti dal suo perimetro laterale di 0,5 metri (vedere figura 4 in appendice).
67. In generale la panchina, all'interno dell'Area Tecnica, dovrà essere posizionata il più possibile verso il centro della corsia adiacente.
68. La zona alle spalle della panchina, qualora presente, è da considerarsi soltanto come spazio di transito all'interno dell'impianto e pertanto è vietato sostarvi.
69. L'Allenatore (o il Vice-Allenatore in sua vece) può alzarsi dal suo posto in panchina, può spostarsi nello spazio della sua Area tecnica di competenza e può dare indicazioni agli atleti in campo in ogni

fase di gioco senza tuttavia dover risultare mai di intralcio o disturbo (comportamento scorretto) nei confronti della direzione di gara e della squadra avversaria. Eventuali comportamenti antisportivi o non corretti saranno sanzionati dalla Direzione dell'Incontro.

70. Gli atleti e il Dirigente ed eventualmente il medico/fisioterapista in panchina possono alzarsi dal proprio posto ma non lasciarlo, non devono mai risultare di intralcio o disturbo (comportamento scorretto) nei confronti della direzione di gara e della squadra avversaria, e non possono dare indicazioni agli atleti in campo.
71. Nel corso del gioco nessuno dei presenti nell'Area Tecnica può uscirvi senza il consenso del Direttore dell'incontro che avrà il compito di far osservare tale comportamento e potrà, in caso di mancato rispetto, sanzionare l'azione scorretta con i cartellini a sua disposizione in funzione della gravità valutata.
72. Sarà cura della direzione di incontro verificare la corretta definizione dell'Area Tecnica e in caso di inidoneità chiedere al Responsabile di impianto l'adeguamento degli spazi previsti.

Eventuali esigenze di posizionamento delle panchine (e di conseguenza dell'Area Tecnica) e della Direzione di incontro difformi rispetto a quanto indicato nel presente Regolamento, dovranno essere valutate ed eventualmente autorizzate dalla CSPTR. A tal proposito, la società interessata dovrà inviare apposita richiesta documentata all'indirizzo tecnico@federbocce.it

Classifica

73. Nel caso in cui al termine della stagione regolare **vi siano due squadre a pari punti**, per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:
    a. numero di set vinti negli incontri diretti;
    b. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
    c. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
    d. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
    e. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18 o Under 21 impiegato in almeno 5 turni di Campionato.
74. **Nel caso in cui al termine della stagione regolare vi siano più di due squadre a pari punti, per stilare la classifica finale sarà applicata la classifica avulsa che sarà determinata, in successione, rispettando i seguenti criteri:**
    a. punti di classifica acquisiti negli incontri diretti;
    b. numero di set vinti negli incontri diretti;
    c. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
    d. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
    e. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
    f. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18 o Under 21 impiegato in almeno 5 turni di Campionato.
75. In caso di ulteriore parità si effettuerà uno spareggio, in campo neutro, secondo le indicazioni e disposizioni della CSPTR comunicate appositamente.

Premi

76. Al termine del campionato di Serie B saranno assegnati, per ciascun girone, i contributi di risultato di seguito riportati (vedere tabella a fine articolo) riferiti alla classifica maturata a conclusione della stagione regolare.

	Girone a 5 squadre	Girone a 6 squadre	Girone a 7 squadre
1° Società classificata	**€ 6.000,00**	**€ 7.500,00**	**€ 9.000,00**
2° Società classificata	**€ 4.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 6.000,00**
3° Società classificata	**€ 2.500,00**	**€ 3.000,00**	**€ 4.000,00**
4° Società classificata	**€ 2.000,00**	**€ 2.500,00**	**€ 3.000,00**
5° Società classificata	**€ 1.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ 2.500,00**
6° Società classificata	**-**	**€ 1.000,00**	**€ 1.500,00**
7° Società classificata	**-**	**-**	**€ 1.000,00**

77. I premi previsti per gli atleti e di rappresentanza per le società di ogni girone inoltre sono:

1° Società classificata	**Coppa**	**9 medaglie vermeille**

78. Al termine della competizione sono previsti dei rimborsi forfettari per le trasferte superiori a 500 Km A/R e per le trasferte da e per le isole. Il budget complessivo dei rimborsi è pari a € 10.000 da confermare in fase di approvazione del bilancio a cura del Consiglio Federale.

APPENDICE

Schema disposizione impianti (Area Tecnica, ecc.)

Figura 1

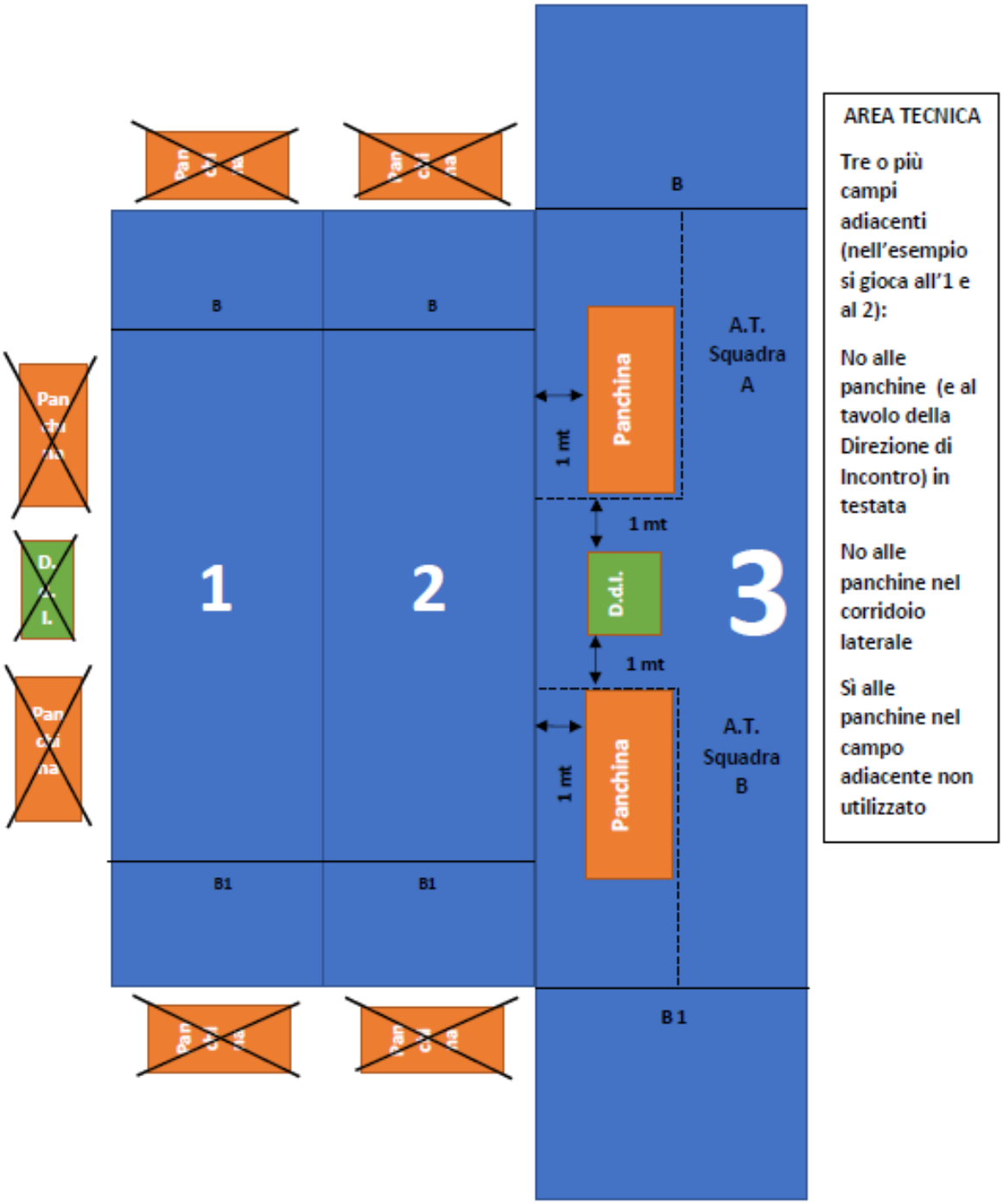


Figura 2

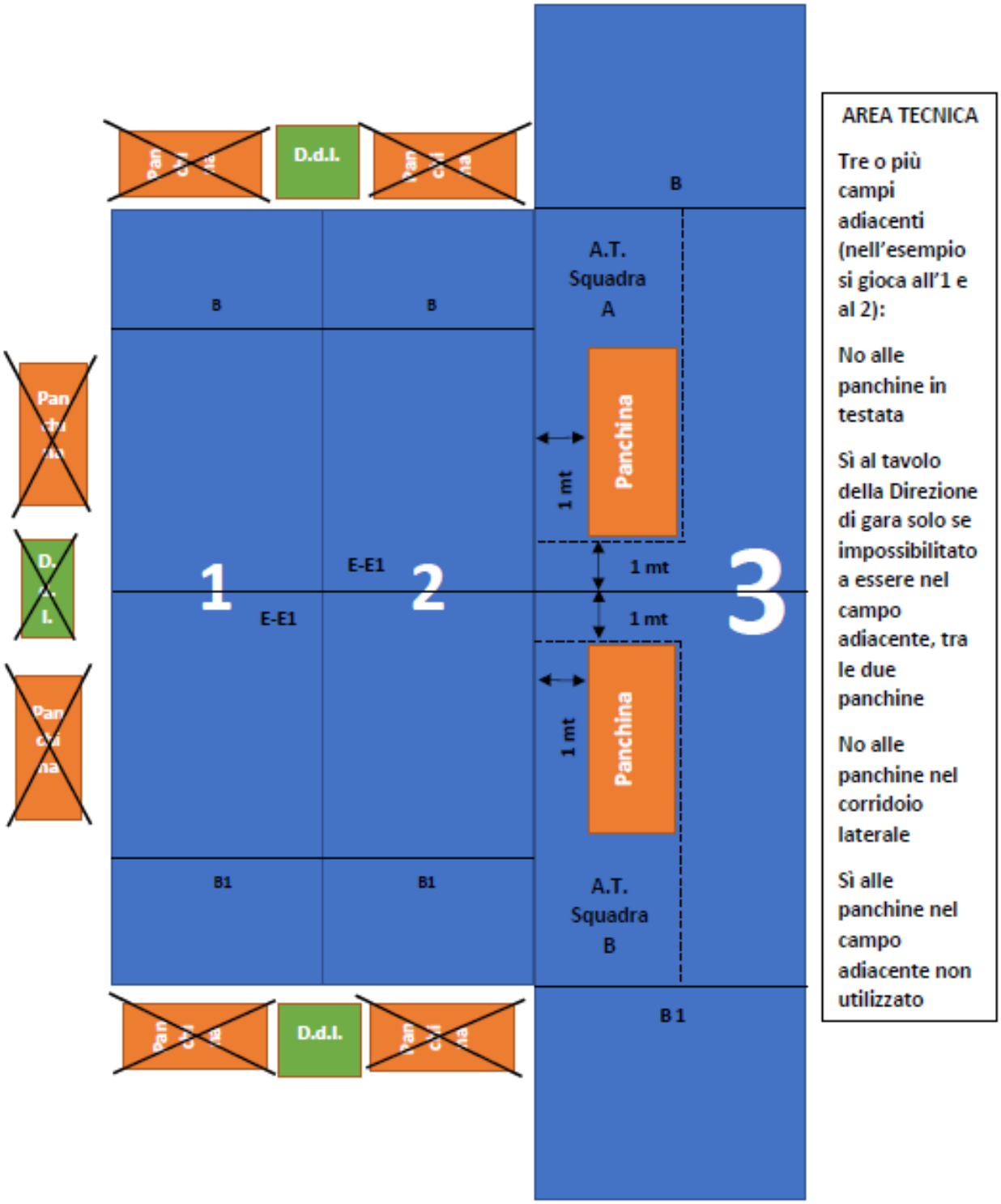

D.d.l.
B
A.T.
Squadra
A
B
B
Panchina
1 mt
1 mt
1 mt
E-E1
E-E1
1
2
3
D.
d.
l.
Panchina
B1
B1
A.T.
Squadra
B
D.d.l.
B 1
AREA TECNICA
Tre o più campi adiacenti (nell'esempio si gioca all'1 e al 2):
No alle panchine in testata
Sì al tavolo della Direzione di gara solo se impossibilitato a essere nel campo adiacente, tra le due panchine
No alle panchine nel corridoio laterale
Sì alle panchine nel campo adiacente non utilizzato

Figura 3

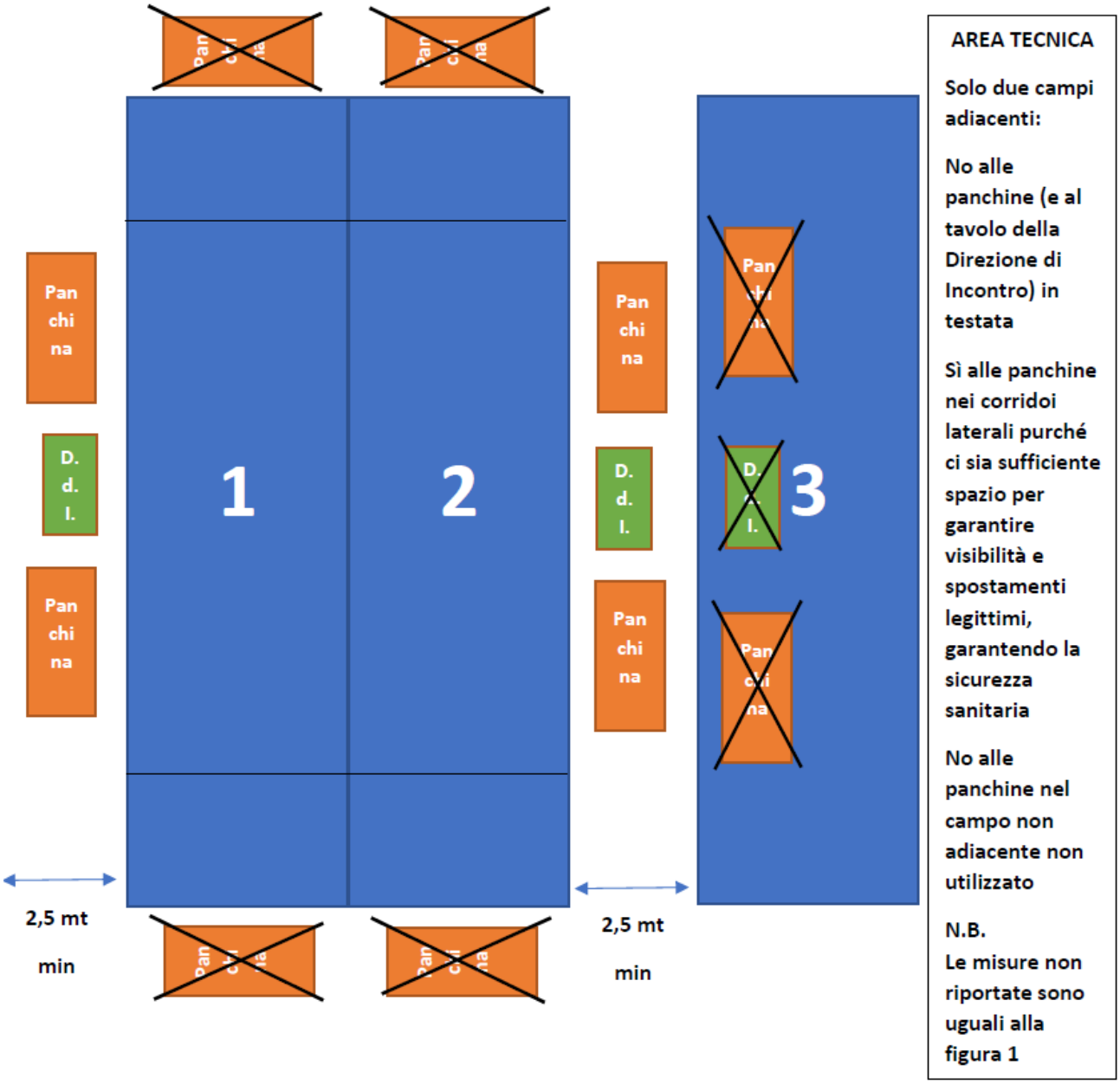
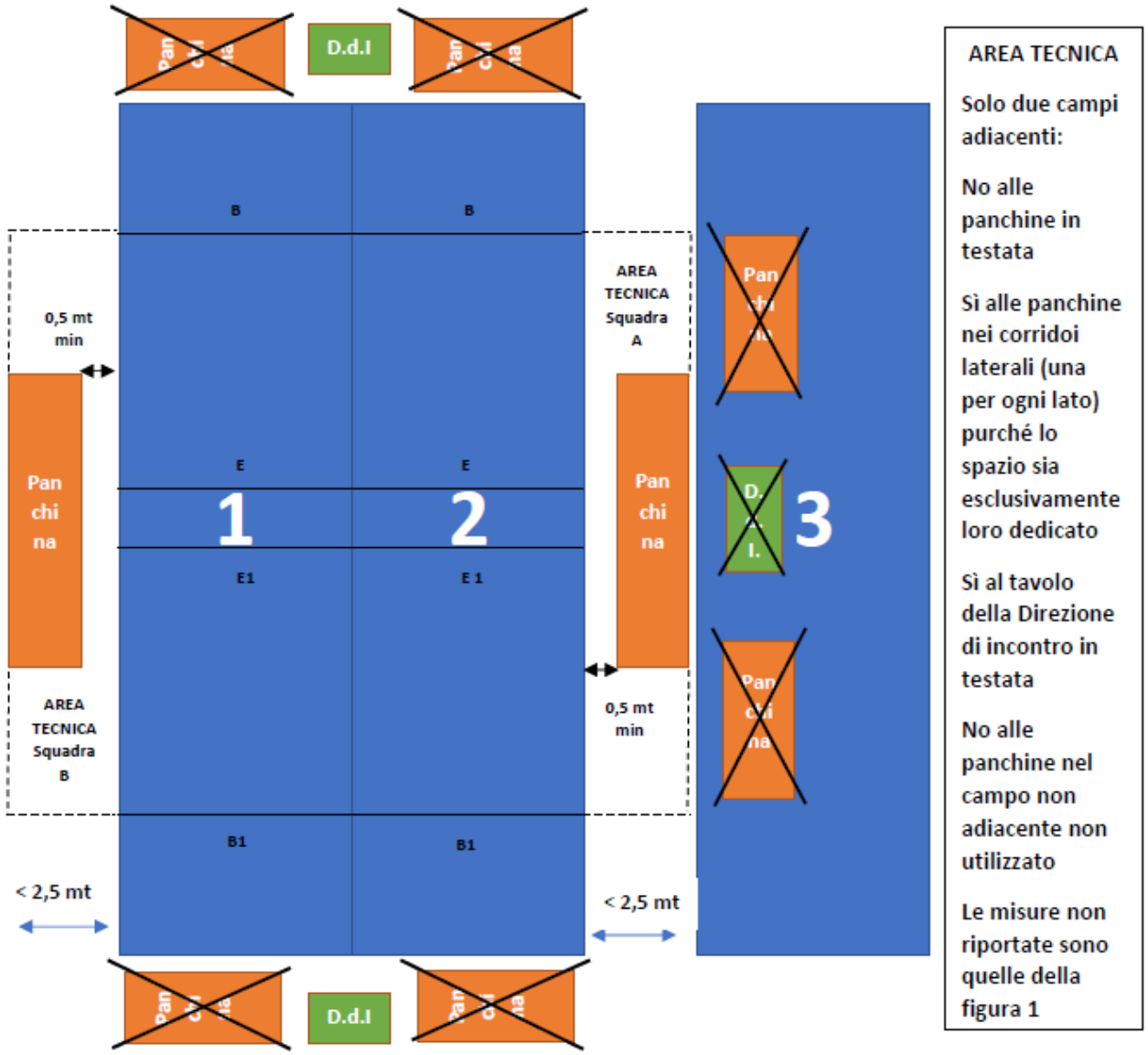

Panchina
D. d. l.
1
2
3
2,5 mt min
2,5 mt min
AREA TECNICA
Solo due campi adiacenti:
No alle panchine (e al tavolo della Direzione di Incontro) in testata
Sì alle panchine nei corridoi laterali purché ci sia sufficiente spazio per garantire visibilità e spostamenti legittimi, garantendo la sicurezza sanitaria
No alle panchine nel campo non adiacente non utilizzato
N.B.
Le misure non riportate sono uguali alla figura 1

Figura 4


D.d.I
D.d.I
B
B
AREA TECNICA Squadra A
0,5 mt min
Pan chi na
E
E
1
2
E1
E 1
Pan chi na
D. d. I.
3
Pan chi na
AREA TECNICA Squadra B
0,5 mt min
B1
B1
< 2,5 mt
< 2,5 mt
D.d.I
D.d.I
AREA TECNICA
Solo due campi adiacenti:
No alle panchine in testata
Sì alle panchine nei corridoi laterali (una per ogni lato) purché lo spazio sia esclusivamente loro dedicato
Sì al tavolo della Direzione di incontro in testata
No alle panchine nel campo non adiacente non utilizzato
Le misure non riportate sono quelle della figura 1